

SEGRETERIA REGIONALE UIL SCUOLA MOLISE

La **Federazione Uil Scuola Rua** ha aderito allo **sciopero nazionale** per l'intera giornata di tutto il personale del settore istruzione, dell'Università, della ricerca e della formazione professionale proclamato da **UIL** e **CGIL** venerdì 17 novembre per contestare la manovra finanziaria del governo.

Chiediamo lo stanziamento nella legge di Bilancio 2024 di risorse adeguate per il rinnovo dei contratti di tutto il personale, stabile e precario, per rispondere alla perdita del potere di acquisto. Le tabelle fornite dall'Istituto di statistica mettono in luce una tendenza preoccupante: le retribuzioni reali sono tornate al di sotto dei livelli del 2009. La differenza tra l'aumento dell'inflazione e quello delle retribuzioni contrattuali dal 2009 al 2023 è stata, in media, del 12% con punte che raggiungono il 19%.

Protestiamo contro la cosiddetta riforma "Calderoli", siamo contrari a qualsiasi ipotesi di regionalizzazione dell'istruzione, perché salta l'impianto unitario e nazionale della scuola, introducendo organici, concorsi, contratti di lavoro e stipendi con grandi differenze su base territoriale, chiediamo lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal Ddl per l'attuazione dell'autonomia differenziata, perché investire in conoscenza vuol dire farlo sul futuro. Un Paese che taglia sulla conoscenza è un Paese che taglia il proprio futuro.

Siamo contrari al dimensionamento portato avanti dal Ministro Valditara, è una questione aperta che non può più essere rinviata: la sua applicazione prevede per i prossimi tre anni la riduzione di 8 autonomie scolastiche nella nostra regione ed i risparmi realizzati non saranno reinvestiti nell'istruzione ma destinati ad altro.

Chiediamo lo stanziamento di risorse finalizzate a sanare l'annoso e ormai strutturale problema del precariato in tutti i settori del comparto istruzione e ricerca. Le politiche finanziarie attuali non sbloccano quella che per la scuola è da anni una vera emergenza: sono oltre 200mila i contratti di lavoro precari. Servono misure urgenti.

Chiediamo investimenti sulla sicurezza: Il recente crollo della palestra in una scuola della nostra regione ricostruita dopo il sisma del 2002 conferma la necessità di affrontare oggi le carenze infrastrutturali che coinvolgono l'intera comunità educante. Quasi il 40% degli edifici non possiede il collaudo statico e meno del 50% possiede il certificato di agibilità e/o quello di prevenzione incendi. Dal 2014 al 2017 sono stati utilizzati ben 9 miliardi e 573 milioni di euro con evidenti scarsi risultati. Non ultimi gli interventi spot del Pnrr dimostratisi per nulla risolutivi. Occorrono finanziamenti strutturali e duraturi nel tempo.

Chiediamo un intervento sulle pensioni, abbiamo l'età media dei docenti più alta d'europa: tra un alunno anticipatorio della scuola dell'infanzia di due anni e mezzo ed un docente che è costretto a lavorare fino a 67 anni prima di avere la pensione vi passano due generazioni e questo non è gestibile: nella legge finanziaria invece si è peggiorata persino la legge "Fornero"!

Per tutte queste e per altre ragioni venerdì 17 novembre la Federazione Uil Scuola Rua Molise aderisce allo sciopero e sarà presente alla manifestazione regionale a Campobasso.

Scendiamo in piazza per i diritti di tutti che coinvolgono tutto il paese e per ottenere risposte per i settori dell'istruzione e formazione.

Campobasso, 10 novembre 2023

IL SEGRETARIO REGIONALE
Nicolino Fratangelo

Federazione UIL Scuola RUA Molise – Segreteria regionale

Posta , **Via Crispi 1 d/e - 86100 Campobasso** tel.n. 0874 418560 cell. 33889870529

Web: www.uilscuola.it email: molise@uilscuola.it posta certificata: molise@pec.uilscuola.it